

**CONDIZIONI
DI VENDITA**

I prezzi del nostro listino si intendono sempre senza impegno e possono essere modificati in qualunque momento. Non ci impegniamo per quelle merci di cui fossimo momentaneamente sprovvisti, e ci riserviamo di modificare disegni e diciture del presente catalogo in conformità alle varianti ed ai miglioramenti che continuamente apportioniamo alla nostra produzione.

I prezzi sono stabiliti per merce presa a Torino, nei nostri magazzini. Ogni spesa di imballo, bolli, porto, dogana (per l'esportazione dall'Italia) è sempre a carico del committente. Gli ordini debbono essere accompagnati dal versamento di un terzo dell'importo della merce ordinata, mentre i due rimanenti terzi saranno gravati come assegno sulla spedizione.

Gli apparecchi, come ogni pezzo staccato, subiscono accurato collaudo prima della spedizione, e vengono spediti in condizione di perfetto funzionamento. La nostra Società non risponde quindi di guasti, o comunque di mancati funzionamenti in arrivo, intendendosi la merce viaggiare a rischio e pericolo del committente. I Signori clienti, su loro richiesta, hanno facoltà di assistere presso di noi al collaudo degli apparecchi o pezzi, prima della spedizione.

Non riconosceremo per nostri gli apparecchi di cui fossero stati infranti i sigilli.

Salvo accordi speciali, i prezzi degli apparecchi si intendono per l'apparecchio nudo, cioè senza valvole e senza serie di induttanze.

L'ufficio tecnico della nostra Società è a disposizione dei Signori clienti, e fornisce loro gratuitamente tutti gli schiarimenti, gli schemi, i progetti, ecc. di cui essi facciano richiesta.

IMPORTANTE Si prega vivamente di indicare con la massima chiarezza nelle ordinazioni, oltre alla descrizione della merce, anche il numero di catalogo corrispondente.



TELEFONO 45-678

INDIRIZZO TELEGRAFICO:
"RADIO", TORINO

SOCIETÀ INDUSTRIE RADIO

ANONIMA - CAPITALE L. 500.000

AMMINISTRAZIONE: Via Ospedale, 4bis
MAGAZ. VENDITE: Via Ospedale, 6
... OFFICINE: Via Ospedale, 6

TORINO

ORARIO

DELLE TRASMISSIONI RADIOTELEFONICHE

... CHE SI POSSONO UDIRE IN ITALIA ...



NOSTRA MOSTRA E SALA DI AUDIZIONE

Esposizione delle Invenzioni e Progressi Industriali TORINO - Stadium 1923

... DIPLOMA DI BENEMERENZA ...

ORA (Tempo Europa Centrale)	STAZIONE	Nominativo	Lunghezza d'onda in metri	Potenza in Kw	GENERE DI EMISSIONE	NOTE
11,15 11,30	Torre Eiffel (Parigi)	FL	2600	5	Segnale orario	meno la domenica
12.— 12,15	Torre Eiffel (Parigi)	FL	2600	5	Notizie del mercato	
12,30	Radio-Paris	SFR	1780	10	Notizie	
13.—	Amburgo	—	302	1,5	Borsa	
13,30	Radio-Paris	SFR	1780	10	Concerto	
13,45	Radio-Paris	SFR	1780	10	Primo Bollettino di borsa	
14,15	Berlino	—	430	1,5	Borsa	
15,30	Vienna	—	430	1,5	Borsa	
15,40	Torre-Eiffel (Parigi)	FL	2600	5	Bollettino finanziario	
16,30	Berlino	—	430	1,5	Concerto	
16,30 17,30	Monaco	—	485	1,5	Concerto	
16,30	Radio-Paris	SFR	1780	10	Listino di borsa (chiusura)	
16,30 18.—	Francoforte	—	467	1,5	Concerto	
16.— 18.— la domenica	Cardiff	—	353	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
16.— 18.— la domenica	Londra	—	353	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
16.— 20.— giorni feriali	Manchester	—	375	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
16.— 20.— giorni feriali	Bournemouth	—	385	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
16.— 20.— giorni feriali	Newcastle	—	400	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
16.— 20.— giorni feriali	Glasgow	—	420	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
16.— 20.— giorni feriali	Birmingham	—	420	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
16.— 20.— giorni feriali	Aberdeen	—	495	1,5	Concerto, conferenze, ecc.	
17,45	Radio-Paris	—	1780	1,5	Concerto	
17,30	Torre Eiffel (Parigi)	FL	2600	5	Listino di borsa (chiusura)	
18,30 19,30	Monaco	—	485	1,5	Concerto	
19,20	Radio Iberica (Madrid)	—	352	—	Concerto	

ORA (Tempo Europa Centrale)	STAZIONE	Nominativo	Lunghezza d'onda in metri	Potenza in Kw	GENERE DI EMISSIONE	NOTE
20.—	Vienna	—	530	1	Concerto	meno la domenica
21,15	Radio-Belgique (Bruxelles)	—	265	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Amburgo	—	342	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Breslavia	—	415	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Berlino	—	430 e 505	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Stuttgart	—	437	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Lipala	—	452	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Francoforte S. M.	—	467	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Monaco	—	486	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Cardiff	—	353	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Londra	—	365	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Manchester	—	375	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Bournemouth	—	385	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Newcastle	—	400	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Glasgow	—	420	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Birmingham	—	420	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Aberdeen	—	495	1,5	Concerto	
20.— 23.—	Roma (U. R. I.)	—	425	2	Concerto, notizie	
20.— 23.—	Chelmsford	—	1600	25	Prove	
21.—	Ecole Sup. P. I. I.	—	450	0,4	Vario	
21,30	Radio-Paris	SFR	1780	10	Concerto e notizie	
21,30	Lisbona	—	392	110	Prove	
22.— 23.—	Radio Iberica (Madrid)	—	392	110	Concerto	
22.— 23.—	Petit Paristen (Parigi)	—	345	—	Prove	
22,30	Radio-Belgique (Bruxelles)	—	265	1,5	Notizie	

ING. A. ORSI - **La T. S. F. per quelli che sanno e per quelli che non sanno. Teoria e Costruzione** L. 18 —

Nuova edizione di 300 pagine riccamente illustrata, con schemi, tabelle, diagrammi, ecc. Esposizione semplice e chiara nella parte teorica; nella parte in cui tratta della costruzione di apparecchi o di parti, i dati tecnici e pratici sono utilissimi, per non dire indispensabili, a qualsiasi dilettante.

R. BROCARD - **Radiotelegrafia per tutti.** — Versione dell' Ing. Carrara L. 7 —
Manuale di 170 pag. - Pratica e Teoria - Ottima guida per chi vuol sapere quello che fa quando installa un posto di ricezione.

T. GUARNIERI - **RADIO: telefonia e telegrafia senza fili** L. 8 —
Serve ottimamente da guida per tutti coloro che desiderano fare da soli e costruire con poca spesa un ricevitore per ascoltare i Radio-Concerti.

D. E. RAVALICO - **La T. S. F. pratica** L. 12 —
Questo libro di 200 pag. in grande formato, con numerose illustrazioni e schemi è stato scritto per coloro che non hanno alcuna preparazione, e che vogliono conoscere che cosa sia la T. S. F.

ING. E. MONTÙ - **Radio per tutti** L. 12,50
Libro di 380 pag. con numerosi disegni e fotografie, accessibile a tutti per la sua chiara esplicitazione e la sua piena estensione. - Dice con forma attraente e piacevole quel tanto di T. S. F. che nessuno oggi può permettersi di ignorare.

J. ROUSSEL - **Comment recevoir la T. S. F.** L. 9 —
Bella edizione illustrata di 220 pag. - Risolve coi metodi più semplici, più sicuri e più economici, tutte quelle difficoltà in cui qualsiasi persona, anche la più abile, si imbatte inevitabilmente ai suoi primi passi in questa nuova applicazione scientifica.

VEAUX & SANTONI - **Le guide de l'amateur de T. S. F.** L. 22 —
Edizione di lusso di 330 pag. con 330 illustrazioni. È il lavoro di due personalità veramente competenti in materia, che si son' prefisse di mettere la T. S. F. alla portata di tutti, non già eliminando quelle verità e quelle spiegazioni che a prima vista potrebbero sembrare troppo aride, ma bensì sviluppandole nel modo più ampio e più chiaro possibile, e soprattutto esaminandole sempre dal punto di vista pratico.

GIORNALE DEGLI ELETTRICISTI. — Raccomandiamo in special modo alla nostra clientela questo periodico mensile illustrato, il cui abbonamento annuo costa solo L. 15. - In esso, da redattori di provata competenza, vengono trattati in modo semplice e piano tutti i problemi e le applicazioni elettriche, e in special modo la T. S. F. - Contiene poi una speciale rubrica "Fra noi", dove chiunque può esporre i quesiti che più lo interessano, e al tempo stesso porre la propria esperienza a vantaggio di tutti.

N. B. — I Clienti che ordinano soltanto libri, sono pregati di unire all'importo del loro ordine L. 1 — per ogni volume, e ciò a copertura delle spese postali.

Che cos'è la Radiotelegrafia...?

La *Radiotelegrafia*, questa scienza che può dirsi la più meravigliosa delle meraviglie forse appunto per la sua stupefacente bellezza, è a torto ritenuta dai più sciocchi limitata ai soli studiosi e professionisti, e perciò confinata nel campo delle esperienze di gabinetto.

Eppure, cosa che può sembrare veramente inaudita ai dubbiosi ed agli increduli, affermando che la costruzione di una stazione radiotelegrafica è molto più semplice dell'installazione di una comune suoneria elettrica, altro non diciamo che la più pura ed elementare verità. Niente di più esatto, niente di più vero! E se oggi siamo costretti a ricorrere ad apparecchi un poco complicati, ciò avviene unicamente perchè in Italia ancora non abbiamo stazioni trasmettenti.

In America, in Inghilterra, milioni e milioni di dilettanti si servono invece di apparecchi che nella loro semplicità hanno dell'inverosimile. Ed ecco infatti una semplice balconata, una grondaia, un filo tenditore di biancheria, sostituisce l'antenna: ecco apparecchi senza pile né accumulatori contenuti in un comune portafoglio, in un bastone da passeggio, in una custodia da occhiali, e funzionare da ottimi ricevitori!!! Incredibile, eppure certo e meravigliosamente vero.

Con le ultime disposizioni di legge, anche noi in Italia avremo quanto prima le nostre stazioni trasmettenti, e certamente tale mezzo verrà ampiamente e largamente impiegato. E d'altra parte, era veramente tempo che anche noi dovessimo intendere la *Radiotelegrafia* come scienza utile, pratica, ed alla portata di tutti.

In America per esempio, la Radiotelegrafia rappresenta l'indispensabile di una casa moderna. E non è infatti una nuova vita che essa viene a dare ed apportare ovunque? Non è per essa che le località più lontane e remote possono vivere della vita cosmopolita di una grandiosa città, la vita di un mondo intero?

Quanta diversità dai primi passi, dai primi esperimenti di Hertz e di Marconi! Quali giganteschi progressi fatti!



Grazie alla valvola termoionica del De Forest, tutti i problemi sono stati risolti, e tutte le difficoltà sono state appianate. Questa lampadina meravigliosa che noi vediamo brillare in un apparecchio, e che modesta modesta sembra neanche farsi vedere, valore indifferente per gli occhi del profano, lancia dal suo filamento incandescente milioni e milioni di elettroni verso una lastrina metallica che li raccoglie.

Una griglia, ossia una spirulina frapposta fra il filamento e la placca, è arbitra di tale passaggio. Basta che un piccolo segnale di telegrafia o di telefonia arrivi alla griglia, per essere immediatamente segnalato e grandemente amplificato. E non è altro che una lampada!

Chi ha assistito ad audizioni radiotelefoniche, chi ha provato un apparecchio, non può far a meno di riportare una grandissima impressione: e se talvolta il risultato non è stato pienamente soddisfacente e quale egli forse si attendeva, ciò lo si deve al fatto di qualche trascuratezza di montaggio, essendo esclusa nel modo più assoluto qualunque causa derivante dalla costruzione degli apparecchi: apparecchi che la tecnica moderna assicura perfetti e di ottimo funzionamento.

Ed è veramente sorprendente come alcuni insuccessi, anziché far desistere dai tentativi e dalle prove, facciano in alcuni dilettanti acuire il desiderio e la volontà di riuscita, e stimolino la passione per la *Radiotelegrafia*.

Del resto dobbiamo tenere ben presente che allo stato attuale noi riceviamo da stazioni europee lontane, la cui potenza è limitata a certi raggi di azione da cui noi ci troviamo esclusi e se nonostante ciò, ci è consentito con apparecchi a due lampade di ottenere ottime ricezioni anche dalle più lontane stazioni trasmettenti, dobbiamo ben convenire che non si può parlare di insuccessi, perchè questi non esistono. Essi il più delle volte dipendono dal fatto che noi non riceviamo, ma bensì intercettiamo. Successo dunque assoluto e incondizionato, allorchando un vero e proprio servizio di radiodiffusione sarà entrato in piena efficienza nella nostra nazione.

Ad ogni modo, fino da oggi, con la stessa facilità con cui noi ci avviciniamo ad un interruttore della luce elettrica od al microfono del comune telefono, noi possiamo avvicinarci al nostro apparecchio radiotelefonico ricevente: e se altri popoli più fortunati di noi ci hanno preceduti con applicazioni nel più vasto campo possibile, non saremo noi certo impreparati a ciò, e la patria di Marconi si dimostrerà ben degna del suo grande inventore.

T. G.

CHIACCHIERANDO DI RADIOTELEFONIA

T. S. F.

Telefonia Senza Fili.....

Già!!

Ma intendiamoci bene sul valore effettivo di queste tre parole e, soprattutto, sul loro significato preciso — giacchè, per quanto essa vada ogni giorno più sviluppandosi, e uno stuolo di appassionati sempre più numerosi le rivolga le sue più ardenti ed amorevoli cure — pure — nella grande massa del pubblico ancora si confondono valori ed attributi, per modo da dar luogo a soventi e facili confusioni.

Bisogna quindi distinguere.

Altro è Telefonia Senza Fili, altro è telefono propriamente detto e conosciuto per il suo uso quotidiano. Cioè: molti credono ancora che la T. S. F. valga di già a sostituire l'usuale telefono collegato da fili!

Da questa credenza appunto hanno origine le confusioni ancora frequenti cui abbiamo accennato.

Spiegare che cosa sia e come funzioni il telefono che da circa un secolo... delizia e tonifica i nervi degli sventurati costretti a servirsene sovente, sarebbe oziosa pedanteria. Ma insomma tutti sanno che la comunicazione fra chi trasmette e chi ascolta, o meglio il collegamento fra due che comunichino a distanza avviene direttamente per mezzo di fili, isolandosi così, ed escludendo tutti gli altri apparecchi simili.

Per la T. S. F. non è la stessa cosa.

Questa ha per principio l'applicazione e l'utilizzazione delle onde elettriche che liberamente ed in tutti i sensi attraversano gli spazi con velocità fantastiche!

Sarà bene — per essere chiari e più facilmente intesi — riportarci al più comune fra gli esempi atti a raffigurare alla vista di chi legge la conformazione ed il movimento di queste onde e cioè quello dei cerchi che un corpo qualunque produce cadendo nell'acqua.

Si immagini ora che un dato Gruppo Generatore di Elettricità, di maggiore o minore potenza, emetta un volume di energia che produca nell'aria lo stesso fenomeno di oscillazioni circolari concentriche, che il suo citato corpo pesante produce nell'acqua al suo cadere ed avremo la concezione delle Onde Elettriche. — Ora: se noi adageremo sulla superficie di queste onde, per mezzo di speciali apparati, i rumori ed i suoni, quali che sieno, che andremo man mano producendo, è chiaro ed intuitivo che esse, così impregnate di rumori di varia tonalità tradotti in incommensurabili miriadi di vibrazioni, si spanderanno all'infinito cariche del loro armonioso melodico bagaglio.

Questa è, per sommi capi e ridotta alla più semplice espressione, una **Stazione Radiotelefonica Trasmettente.**

Basterà dunque che nel raggio di influenza di queste onde (migliaia e migliaia di chilometri a seconda della quantità di kilowatts della stazione) sia situato uno o più apparecchi atti a riceverle ed a ridurre nuovamente in rumori e suoni le vibrazioni da esse trasportate attraverso gli spazi, perchè il principio, la visione chiara ed esatta della Radiotelegrafia sia stabilito senza possibilità di equivoci!

Però, la stessa figurazione rudimentale e volutamente semplice che abbiamo testè chiusa, stà a dimostrare con evidente chiarezza che, almeno per ora, la T. S. F. non ha nulla a che vedere col Telefono ordinario, benchè tutt'e due trasmettano e ricevano suoni a distanza; giacchè la T. S. F. non può, sino al momento attuale del suo sviluppo pratico e scientifico, permettere l'isolamento fra due che vogliono comunicare a distanza; ed è ovvio che i suoni lanciati da una Radiotrasmittente possano, anzi, vengano captati da tutti quegli apparecchi Radiorecipienti regolati sulla sua lunghezza d'onda.

Sono quindi migliaia di individui, nelle parti più svariate del mondo, che possono ascoltare ed ascoltare le parole che un solo uomo pronuncia od i concerti che un solo strumento od una sola orchestra emettono.

Ed ora crediamo utile, per maggiore e definitiva intelligenza — come abbiamo cercato di dare la figurazione visiva delle onde elettriche — spiegare che cosa ne sia la lunghezza.

La lunghezza delle onde è precisamente rappresentata dallo spazio, o meglio dalla depressione che intercede fra due onde che si susseguono — cioè: la distanza esistente fra i due culmini di queste onde — ed essa può variare, sempre in virtù di speciali dispositivi, da un minimo di un metro, ad un massimo che può raggiungere e superare i 25.000 metri.

Per convenzione inderogabile internazionale ogni Stazione Radiotrasmittente deve eseguire le sue trasmissioni su di una lunghezza d'onda stabilita e diversa da quella delle altre consorelle, cosicchè i detentori di apparecchi riceventi possono regolare la loro stazione sulla lunghezza d'onda che preferiscono, con la facoltà di ascoltare, tutti quei trattenimenti che decine e decine di Radiotrasmittenti Europee, tutte su onde di diversa lunghezza, lanciano quotidianamente al mondo! e ciò quasi nell'istante stesso in cui vengono trasmessi, e con pochi minuti di intervallo fra ogni audizione, cioè il tempo indispensabile alla manovra necessaria.

Certo che col Radiotelefono non possiamo ancora chiamare d'urgenza il medico se ci sentiamo male, o..... chiedere il rinnovo di una cambiale — per le due semplicissime ragioni:

Primo, che tutti sarebbero immediatamente al corrente dei nostri guai, e secondo perchè l'impianto di una Stazione trasmittente che possa veramente chiamarsi tale, oltre a costare somme ingentissime presenta non poche difficoltà, mentre ognuno che abbia buona volontà e qualche nozione di elettrotecnica può costruirsi un apparecchio Radiorecettore.

Concludendo quindi:

Bisogna lasciare al Telefono i compiti che ha da tanti anni, fra i quali — non ultimo — quello di essere un eccellente propalatore di bufale e di isterie, e tenere la Radiotelegrafia quale apportatrice di diletto e di interesse sempre crescenti. — Diletto, per lo speciale uso cui è adibita fino ad oggi. — Interesse, perchè è fra le più geniali applicazioni delle onde Hertziane.

V. S.

Che cos'è un'Antenna...?

Installare un'antenna costituisce una non lieve preoccupazione per gli appassionati di telefonia e telegrafia senza fili, giacchè molti ritengono che per una buona ricezione siano necessarie costruzioni di antenne di mole grandissima e complicate distese di fili, come talvolta si vedono per le stazioni trasmettenti di non indifferente potenza.

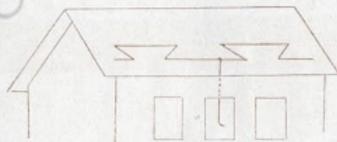


Fig. 1

Niente di tutto ciò. Dell'antenna, oggi in Italia, possiamo benissimo anche farne a meno. Procediamo con ordine.

Anzitutto consigliamo di ricorrere a mezzi pratici ed alla portata di tutti, quale ad esempio l'allacciamento all'impianto della luce o del telefono (in tal caso occorrerà inserire fra filo di corrente ed apparecchio un condensatore fisso di 5 millesimi di microfarad) poichè, in molti casi, le linee stradali servono benissimo per la ricezione radiotelefonica, mentre è sicura e certa la ricezione radiotelegrafica.

Se i risultati non fossero soddisfacenti, si potrà installare una antenna interna.

Chi dispone di un corridoio, terrazzo, od alloggio, potrà stendere 10-20 metri di filo a zig-zag, avendo cura di isolarlo bene dal muro con carrucole di porcellana e soprattutto di installare il filo ad almeno 70 cent. di distanza dalle pareti. In qualunque punto di questa rete a zig-zag si potrà fare la discesa a piombo sopra l'apparecchio.

Chi dispone di alloggi abbastanza grandi, potrà senza dubbio avere ottimi risultati, e chi abita all'ultimo piano, potrà averli anche migliori,

potendo utilizzare per l'antenna interna tutto il sotto tetto, che generalmente nelle costruzioni moderne non presenta ingombri di sorta (fig. 1).

Se poi tutto ciò non fosse possibile, o se i risultati non fossero soddisfacenti, bisognerà ricorrere all'antenna esterna. In tal caso sono infiniti i modi di applicazione, che variano di volta in volta, a seconda dell'abitazione del dilettante.

La più in uso è quella bifilare indicata nella fig. 2. Due fili lunghi da 20 a 30 metri, distanti fra loro almeno mt. 1,50, installati il più alto possibile, costituiscono una buona antenna. L'orientamento non ha

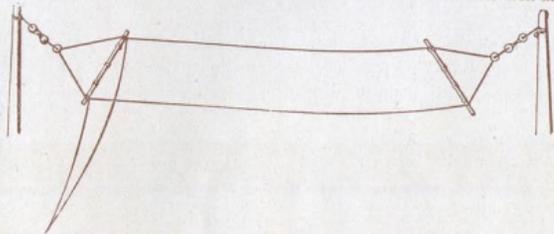


Fig. 2

che un'importanza relativa, specie se non è tanto lunga, e non richiede speciali attenzioni o preoccupazioni, perchè praticamente i risultati sono quasi identici in qualunque caso di adattamento.



Fig. 3

tipo di antenna (monofilare) che, se di sufficiente lunghezza, dà essa pure ottimi risultati.

La fig. 5 infine rappresenta un tipo di antenna a 4 fili, tenuti distanti fra loro almeno un metro da due cerchi metallici od anche di legno, ed ha i migliori requisiti per ottime ricezioni.

Altre ed altre ve ne sono, a T, a T, a parapoggia, ecc. ma in sostanza le antenne non fanno altro che abbracciare il maggior spazio possibile, in alto ed in largo, per ricevere la radio-onde, e portarle poi all'apparecchio.

Ma qualche volta anche una semplice grondaia può sostituire otti-

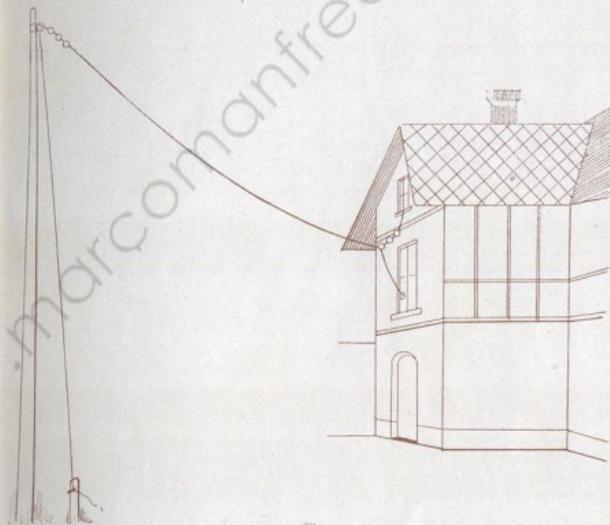


Fig. 4

mamente l'antenna costruita secondo ogni regola! E dobbiamo perciò convenire che la migliore antenna è quella che si può ottenere in seguito a prove e tentativi dai quali, a seconda dei casi, si potranno avere quei soddisfacenti risultati chiesti e desiderati.

Quello che occorrerà però osservare scrupolosamente è l'isolamento. Almeno 4 isolatori a sella od a carrucola in serie dovranno isolare l'antenna dalle corde di sostegno. Qualora le corde fossero di canape, sarà opportuno, per renderle maggiormente isolanti e più resistenti alle intemperie, inbeverle di una miscela di olio di lino caldo e parafina; anche gli isolatori dovranno essere leggermente spalmati di cera ed

acqua ragia (quella stessa che si usa per i pavimenti) affinché l'acqua e la rugiada non vi si posino facilmente.

Siccome le radio-onde non attraversano il conduttore metallico nel suo spessore, come fa la corrente elettrica, ma corrono solo sulla su-

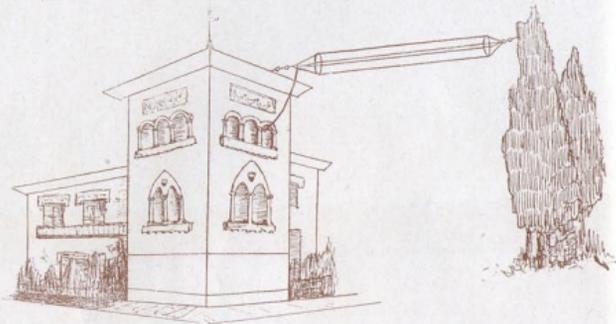


Fig. 5

perficie dei metalli, è necessario impiegare un filo di sezione tale che presenti una discreta superficie, ed un filo di 2 o 3 mm. può essere già sufficiente. Molto migliore l'impiego di trecce o corde che a parità di peso presentano maggior superficie.

Ad ogni modo tutti coloro che volessero sottoporre i loro casi particolari per la costruzione di un'antenna, possono rivolgersi direttamente a noi, che non mancheremo di fornire tutti gli schiarimenti.

Nessuna preoccupazione dunque per l'antenna: in un modo o nell'altro, sempre, ed in qualunque luogo, è possibile trovare una sicura ed ottima soluzione.

T. G.

CHIACCHIERANDO DI RADIOTELEFONIA

A chi vuol costruirsi un apparecchio.

A questo mondo le soddisfazioni sono in relazione diretta delle difficoltà che ci si presentano e che siamo costretti a superare per raggiungere un dato scopo.

Nulla di più vero in linea generale.

Nulla di più scrupolosamente esatto in materia di *Radiotelefonia!* Mai, come in questo così giovane ramo dell'elettricità, si presentano difficoltà ed ostacoli che a prima vista, lasciando un senso di scoramento in luogo dell'entusiasmo iniziale, sembrano addirittura insormontabili.

Il dilettante di buona volontà non si spaventa al primo quasi inevitabile insuccesso, ma armato di francescana pazienza si percuote il petto intonando il *mea culpa*.....

Noi lo vediamo perplesso, allibito dinanzi all'apparecchio costruito con tanto amore e con tanto ardore.....

Quella cassetta ripiena di un groviglio di fili e di piccoli arnesi misteriosi, dalla quale si aspettava la rivelazione dei canti e dei suoni che liberamente attraversano gli spazi, è ostinatamente muta!

Va a rivedere lo schema che gli è servito di guida e constata che non si è scostato di un punto dalla linea da esso tracciata. Ed allora, conclusione rapida ed anche logica in chi non sia agguerrito nei misteri dell'Elettricità, penserà per lo meno che lo abbiano imbrogliato, o nello schema che ha prescelto, o nei pezzi che ha acquistato per costruire l'apparecchio.

Invece niente di tutto questo!

Se non vuol cadere in un errore di principio che gli farà perdere la via diretta senza scampo, pensi il dilettante che l'autore dello schema, quale che esso sia, gli ha dato indicazioni matematicamente esatte, e che i pezzi comperati sono gli stessi di cui gli Industriati-Costruttori si servono per i loro apparecchi.

E allora?

Allora si tratta il più delle volte, salvo casi specialissimi e quanto mai rari di luogo e di ambiente, di vero e proprio difetto di preparazione in chi si è accinto alla leggiera alla costruzione di un apparecchio Radiofonico-ricevente, digiuno delle più elementari nozioni di elettricità:

Ma esiste davvero al giorno d'oggi chi si trovi in tali condizioni? Esiste ancora qualcuno che non abbia avuto occasione di farsi un piccolo impianto di luce o, più semplicemente, di qualche suoneria elettrica?

Queste poche cognizioni, se bene e razionalmente applicate, basteranno a far sì che chiunque possa costruirsi una stazioncina Radioricicente.

Però — e il consiglio stesso sia malleavatore del nostro disinteresse nel redigere queste brevi note — prima di accingersi alla costruzione, sia cura del dilettante non soltanto l'esame minuzioso dello schema che ha preferito e che, a suo vedere, appare quello di migliore e più facile attuazione — anzi — lasci lo schema per ultimo e dedichi qualche settimana allo studio paziente e calmo di quei pochi libri che trattano della materia: quando da questi avrà attinto bastevoli cognizioni potrà, senza tema di sorprese o almeno con la certezza di poter loro opporre efficacemente i risultati del breve studio, accingersi alla costruzione del circuito stabilito.

Non è questa certo la sede più adatta per diffonderci in particolari tecnici che richiederebbero altro spazio e una pubblicazione di altro carattere. Pure ci è caro diffidare chi ha la bontà di leggerci, dal primo e forse più grosso errore:

Quello di voler costruire il proprio apparecchio rinchiudendolo nell'angusto e disagiato spazio di una cassetta. Si riservi quest'operazione per il tempo in cui si sarà interamente padroni delle qualità e dei difetti della costruzione ma, impiantata per prima cosa una buona antenna, ci si serva per la disposizione del circuito di una semplice tavola di legno greggio; ciò sarà utile non solo ad avere sott'occhio tutto il complesso della costruzione, ma a potervi rapidamente apportare tutte quelle modificazioni, sia pure infinitesimali (e sono proprio queste che costituiscono la perfezione nella sensibilità dell'apparecchio) che l'esperienza suggerirà.

Si potrà far uso della cassetta e dare all'apparecchio un aspetto estetico e, quel che più conta, comodo e di facile trasporto quando, dopo una serie di esperimenti, si sarà giunti pazientemente al grado di perfezione desiderato: allora l'apparecchio può davvero divenire il Vade-mecum, il compagno inseparabile dell'appassionato cultore di Radiotelegrafia.

Presentiamo nella pagina seguente la fotografia di un'audizione all'aria aperta. — Che di più simpatico di un piccolo gruppo di amici, riuniti al rezzo di un boschetto, intenti ad ascoltare, senza etichetta, in maniche di camicia, un discorso politico o un concerto che giunge da Roma, da Parigi, o da Londra?

Nè desti soverchie preoccupazioni l'impianto dell'antenna. In un caso analogo, come ben lo dimostra la fotografia, basterà tendere uno o due fili tra due alberi prossimi.

Però questa facilità apparente non vuol essere di incitamento al dilettante di costruire senza tutte quelle prevenienze atte alla buona



riuscita dell'impresa cui si è accinto: tutt'altro! Ma è la dimostrazione di una delle tante soddisfazioni che potrà procurarsi, se avrà operato con cautela ed oculatezza.

Quindi è perfettamente inutile che tenti da sé la costruzione di singoli pezzi che per le loro funzioni delicate e per la loro precisione è chiaro debbano uscire da officine in simili costruzioni specializzate. Regolandosi altrimenti il dilettante serio non riuscirà che a disperdere due elementi preziosissimi:

TEMPO e DANARO!!

Badi anche molto alla scelta del materiale isolante che intende adoperare, poichè il suo rendimento massimo (elemento di capitale importanza nell'impianto di un circuito) non dipende soltanto dalle sue qualità estrinseche, ma anche molto dalla sua preparazione; si badi quindi che i foglietti di mica siano conscienziosamente tarati nel loro spessore, come nella scelta dell'ebanite si badi che questa non sia lucidata col solito procedimento a stagno ma, *come quella che noi pre-*

pariamo colla massima scrupolosità, la sua lucidatura sia fatta con puri mezzi meccanici senza l'aggiunta di sostanze che per le loro proprietà diminuiscono l'efficacia isolante del prodotto.

Queste sono per sommi capi le prime, più elementari e più utili compilazioni del sillabario del dilettante di Radiotelegrafia, ma, come quelle servono di base a coloro che saranno i futuri segnapoli della cultura e delle arti, queste preservano chi vorrà anche per puro diletto dedicarsi alla Radiotelegrafia, da delusioni e scoraggiamenti inopportuni.

Errando discitur ammonisce l'antico motto latino! E forse gran parte della saggezza umana è racchiusa in queste due brevi parole di taciturna laconicità.

La Radiotelegrafia è l'ultima e più originale applicazione del « mistero Elettricità », ad essa sono aperte innumerevoli vie ancora inesplorate — tutti — assolutamente tutti — possono contribuire allo scoprimento di alcune di queste strade: un lampo di genialità, un capriccio del caso, possono allargare infinitamente l'orizzonte di questa scienza così bambina e pur già tanto amata!

Chi le vuol bene — chi ci vuol bene — ci segua!!

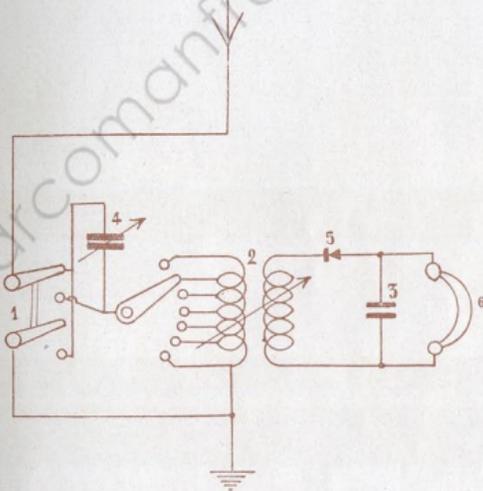
In cammino!!!!!!

V. S.



SCHEMI DI CIRCUITI

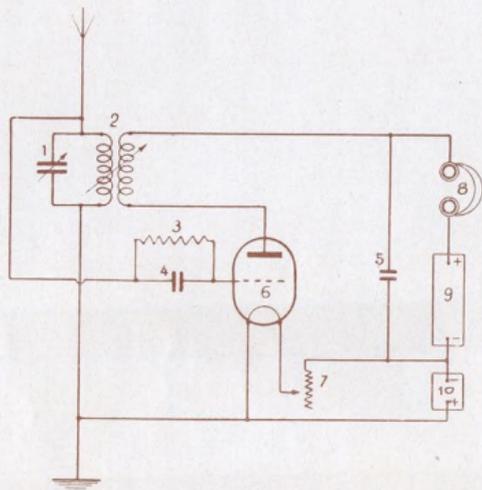
SCHEMA I.



STAZIONE RICEVENTE A GALENA

- 1 - Commutatore . . . - Art. 1613.
- 2 - Bobine d'induttanza - » 1061 - 3 - 5 - ... + 1800.
- 3 - Condensatore fisso - » 1247.
- 4 - Condensatore variabile - » 1204.
- 5 - Detector a galena - » 1041.
- 6 - Cuffia - » 0210.

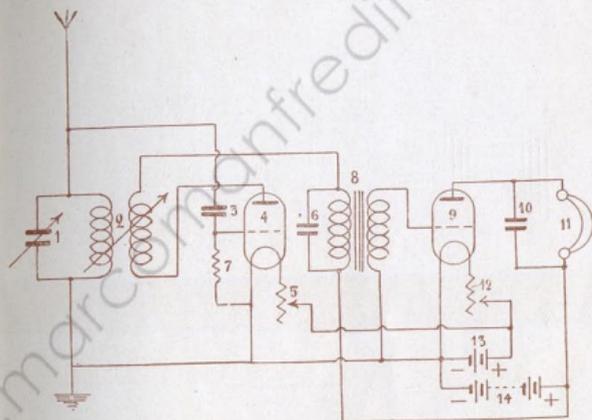
SCHEMA II.



STAZIONE RICEVENTE A 1 VALVOLE

- 1 - Condensatore variabile $1/1000$ - Art. 1204.
- 2 - Bobine d'induzione e supporto a 2 - Art. 1061 - 3 - 5 - 7 - ... + Art. 1800.
- 3 - Resistenza Carborundum 1-2 M.ohms e supporto - Art. 1300 + Art. 1881.
- 4 - Condensatore fisso $0,2/1000$ - Art. 1255.
- 5 - » » $5/1000$ - » 1247.
- 6 - Valvola e supporto . . » 1000 + Art. 1859.
- 7 - Reostato d'accensione . . » 1502.
- 8 - Cuffia » 0210.
- 9 - Batteria anodica . . » 0923.
- 10 - » accumulatori . . » 0901.

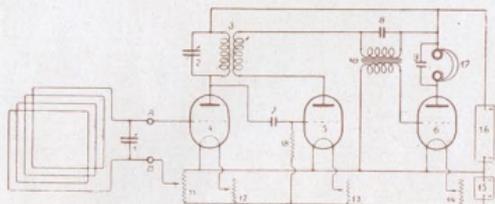
SCHEMA III.



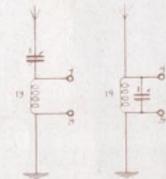
STAZIONE RICEVENTE A 2 VALVOLE

- 1 - Condensatore variabile - Art. 1204.
- 2 - Bobine d'induttanza . . » 1061 - 3 - 5 ... + 1800.
- 3 - Condensatore fisso . . » 1255.
- 4-9 - 2 valvole » 1000 + Art. 1860.
- 5-12 - 2 Reostati » 1502.
- 6 - Condensatore fisso . . » 1259.
- 7 - Resistenza » 1300 + Art. 1881.
- 8 - Trasformatore » 1422.
- 10 - Condensatore fisso . . » 1247.
- 11 - Cuffia » 0203.
- 13 - Batteria accumulatori . » 0901.
- 14 - Batteria anodica . . » 0923.

SCHEMA IV.

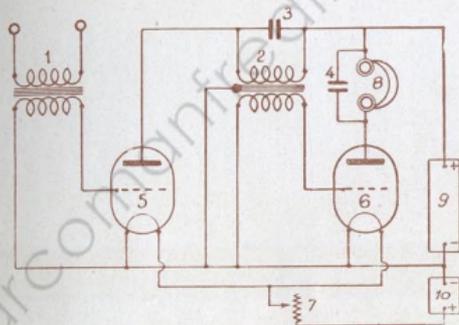


STAZIONE RICEVENTE A 3 VALVOLE



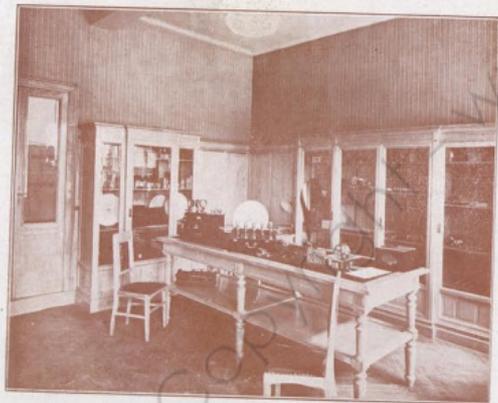
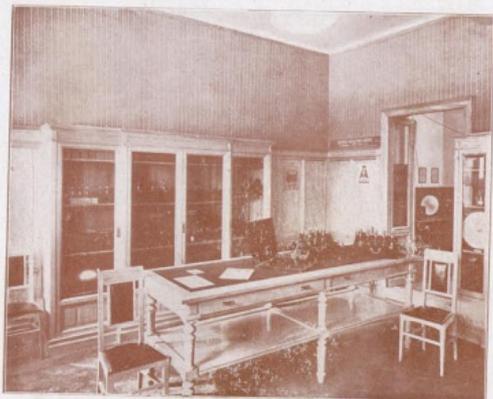
- 1 - Condensatore variabile $1/1000$ - Art. 1204.
- 2 - » » $0,5/1000$ » 1212.
- 3 - Bobine d'induzione e supporto a 2
Art. 1061 - 3 - 5 - ... - Art. 1800.
- 4-5-6 - Valvole e supporto a 3 - Art. 1000 - Art. 1861.
- 7-8 - Condensat. fisso $5/1000$ » 1247.
- 9 - » » $0,2/1000$ » 1255.
- 10 - Trasformatore *BF* rapporto $1/4$ - Art. 1403.
- 11 - Potenziometro . . . - Art. 1550.
- 12-13-14 - Reostati d'accensione » 1502.
- 15 - Batteria accumulatori » 0901.
- 16 - Batteria anodica » 0923.
- 17 - Cuffia . . . » 0202.
- 18 - Resistenza carborundum 1-2 M.ohms e supporto - Art. 1300 - Art. 1881.
- 19 - N. 2 ghiera sciolte per bobine - Art. 1814.

SCHEMA V.

STAZIONE AMPLIFICATRICE A 2 VALVOLE *BF*

- 1 - Trasformatore *BF* rapporto $1/5$ - Art. 1422.
- 2 - » » » $1/3$ » 1421.
- 3-4 - Condensatori fissi $5/1000$. . . » 1247.
- 5-6 - Valvola con supporto . . . » 1000 - Art. 1860.
- 7 - Reostato d'accensione . . . » 1502.
- 8 - Cuffia (serve quella della Stazione Ricevente).
- 9 - Batteria anodica - Art. 0923.
- 10 - » accumulatori » 0901.

I NOSTRI MAGAZZINI DI VENDITA
TORINO - Via Ospedale, 6



1923 - MEDAGLIA D'ORO della Pro Torino - MEDALIA DI BRONZO della Soc. Prom. Ind. Nazionale
1924 - MEDAGLIA D'ORO - Torino - Esposizione annuale Invenzioni e Progressi Industriali.

APPARECCHI



R 53

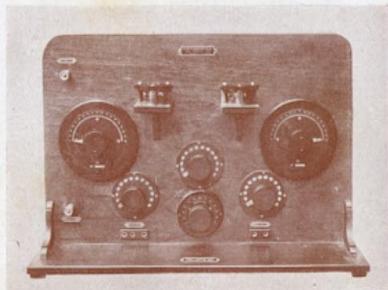


R 54

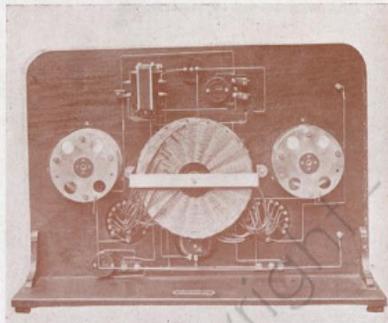
R 53 **Stazione a tre valvole.**
Consente un'ottima ricezione. Questo apparecchio permette la ricezione di tutte le radiodiffusioni europee, alla cuffia, in modo chiaro e distinto.

R 54 **Stazione a 4 valvole.**
Consente la ricezione in Italia delle Stazioni di radiodiffusione europee anche con alto parlante.

“Didattico”, a 2 valvole.



Manovra



Circuito

È l'apparecchio dimostrativo per eccellenza. - In virtù della sua speciale disposizione che ne permette l'osservazione da ambo le parti, si presta all'esame più minuzioso. - Il suo uso è **strettamente, rigorosamente riservato alle Scuole, Gabinetti di Fisica ecc.** - Costruiamo tale apparecchio **esclusivamente dietro commissione ed al puro prezzo di costo** a scopo educativo.

“Universal”,
a 5 valvole.

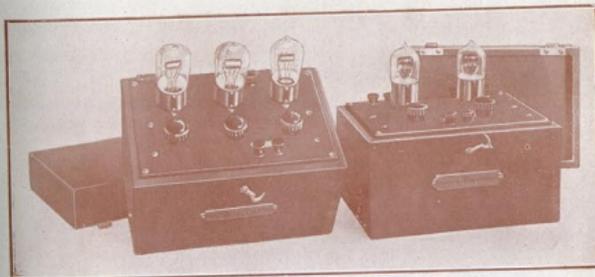
Questo apparecchio, dato il suo speciale dispositivo che lo allontana notevolmente dalle norme Governative che regolano l'uso ed il tipo delle Stazioni Radio-riceventi in Italia, è **esclusivamente riservato all'esportazione.** - Esso, poiché ha bobine intercambiabili, può regolarsi su qualunque lunghezza d'onda ed è di estrema sensibilità.



“Universal”, a 5 valvole

A A 22 Amplificatore a due valvole.

È costruito sullo schema indicato nel Catalogo. Esso può essere unito a tutti gli altri schemi descritti, amplifica i suoni senza deformarli. In aggiunta alla stazione R 53 permette la ricezione in altoparlante.



A A 23

A A 22

A A 23 Amplificatore a tre valvole.

È identico allo schema del Catalogo. - Il più potente amplificatore. In condizioni favorevoli in aggiunta ad un apparecchio a 4, o meglio a 5 valvole si possono ricevere in Italia anche Radiodiffusioni Americane.

IL NOSTRO PIÙ RECENTE PERFEZIONATO APPARECCHIO

"F. A. 1.,

0101



IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" è l'apparecchio rigorosamente costruito secondo le vigenti norme governative: spazia su di un campo che va dai 300 ai 3000 metri di lunghezza d'onda, rimanendo così estremamente sensibile a tutte le stazioni radiotrasmettenti europee, quali Roma, Parigi, Londra, Berlino, Madrid, Chemsford, Bruxelles, Monaco, ecc.

IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" è l'apparecchio radioricivente che unisce con insuperata eccellenza i tre fattori essenziali ed indispensabili alla sua perfezione, cioè **massima amplificazione, fedeltà nella riproduzione dei suoni, e semplicissima manovra di regolazione.**

IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" è l'apparecchio che può essere portato al più minuscolo grado di sintonia mediante il commutatore 14 ed i condensatori 1-2. L'accrescere o diminuire l'intensità di ricezione si ottiene col dispositivo 3, col quale si possono anche ricevere le onde persistenti.

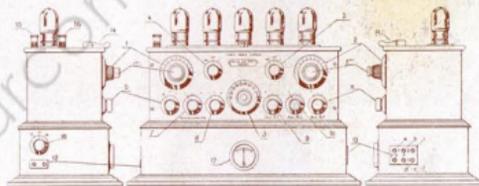
IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" è l'apparecchio che funziona egregiamente tanto con **antenna** che con **quadro**. All'uopo esso porta i due serrafili 15-10. Quando si usa il quadro, il commutatore 6 va messo nella posizione Q.

IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" è l'apparecchio che non presenta nessuna preoccupazione per il collegamento delle batterie, poiché queste sono montate dentro l'apparecchio stesso: basterà quindi mettere il commutatore 18 in posizione di ascolto, cioè in A, ed accendere le lampade mediante i reostati, perchè sia pronto al funzionamento.

IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" è il solo che possa sopportare sino a tre ricevitori, cuffie od altoparlanti, soli od alternati a piacere, purchè non superino il su citato numero.

IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" è il solo apparecchio i di cui comandi (tranne 1-2) vanno considerati come fissi, cioè messi a posto una volta tanto a seconda del tempo di lunghezza d'onda sul quale si vuol ricevere. La ricerca della stazione in quel campo, avviene con la sola manovra dei comandi 1-2.

IL NOSTRO "F. A. 1., A 5 VALVOLE" può infine portare la ricezione al massimo di intensità mediante il bottone 3, ed il massimo di purezza si otterrà con lievi ritocchi al potenziometro.



- 1 - Condensatore d'Aereo.
- 1bis - Verniero del Condensatore d'Aereo.
- 2 - Condensatore di sintonia.
- 2bis - Verniero del Condensatore di sintonia.
- 3 - Dispositivo per rinforzare la Ricezione.
- 4-5 - Commutatori per portare la capacità massima dei Condensatori 1-2, a millesimi 0,5 - 0,75 - 1.
- 6 - Commutatore per funzionamento su Antenna o su Quadro, con condensatore d'aereo in parallelo od in serie.
- 7 - Potenziometro.
- 8 - Commutatore per funzionamento con 3, con 4, con 5 valvole.
- 9 - Reostato d'Accensione Alta Frequenza.
- 10 - » » Rivelatrice.
- 11 - » » Bassa Frequenza.
- 12 - Presa per ricarica batterie.
- 13 - » » per 1-2-3 ricevitori in serie (Cuffie e/o Altoparlanti).
- 14 - Commutatore per Ricezione onde **corte** (m. 300-700), **medie** (m. 700-1400), **lunghe** (m. 1400-3000).
- 15 - Antenna o Quadro.
- 16 - Terra o Quadro.
- 17 - Amperometro per controllo carica Accumulatori.
- 18 - Commutatore per collegamento Accumulatori alla rete di carica, o al circuito d'accensione.

N. B. - La Casa costruisce anche stazioni con schemi e dispositivi speciali che le venissero forniti. - Per stazioni trasmettenti preventivi, schemi e schiarimenti a richiesta.

ALTOPARLANTI-CUFFIE



0107

- 0101 Altoparlante **Brown** tipo grande da 4000 ohms.
- 0102 Altoparlante **Brown** tipo piccolo da 2000 ohms.
- 0103 Altoparlante **Elgévox** da 2000 ohms.
- 0104 Diffusore **Lumière** da 2000 ohms.
- 0105 Altoparlante **Violina** da 2000 ohms.
- 0106 Diffusore **Pathe**.
- 0107 Altoparlante **S. I. R.**
- 0108 » **Baby**.
- 0109 » **Juncker**.
- 0110 » economico.
- 0111 » » regolabile.
- 0112 Altoparlante **S. A. F. A. R.**
- 0120 Tromba in legno curvato per altoparlante (vedi art. 0248).

0130 Cordone per altoparlante.



0104

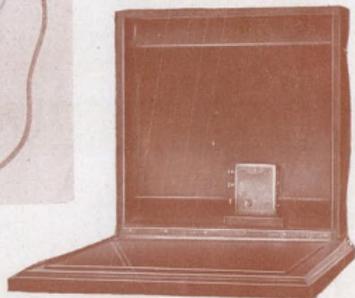


0103

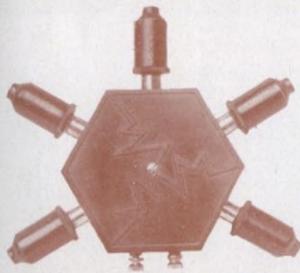


0201 0202 0203

- 0201 **Cuffia** alta resistenza Tipo **SIR** alta sensibilità 3000 ohms.
La regina delle cuffie.
- 0202 **Cuffia** alta resistenza Tipo **SIR** alta sensibilità 4000 ohms.
La regina delle cuffie.
- 0203 **Cuffia** alta resistenza Tipo **RT** regolabile 4000 ohms.
- 0204 **Cuffia Benaudi** - Leggerissima raccomandabile per signora.



0105



0246

- 0210 **Cuffia** tipo corrente 4000 ohms.
- 0211 **Ricevitore** monoauricolare 2000 ohms.
- 0240 **Cordone** completo di ricambio per cuffia
- 0244 **Padiglione** di ricambio per cuffia.
- 0245 **Bobine** di ricambio per cuffia.
- 0246 **Dispositivo** per attacco 5 cuffie in serie, con 5 Jacks.

Grazie a questo semplicissimo dispositivo (0246) si possono far derivare dall'apparecchio ricevente fino a 5 cuffie in serie, rendendo così possibile l'audizione a varie persone che possono anche trovarsi in locali diversi.

0247 **Jack** di ricambio per dispositivo N. 0246.

0248 **Phonoflex.**

Applicandolo alla vostra cuffia, voi l'avrete con una spesa limitatissima trasformata in un altoparlante di buon rendimento. Se poi vi unirete la tromba in legno (art. 0120) otterrete un altoparlante di rendimento non inferiore a quello delle migliori marche mondiali.

MATERIALE D'ANTENNA - QUADRI



0505

0501 **Entrata d'aereo.**

0502 **Entrata d'aereo** in ebanite perattraversamento muri.

0503 **Manicotti** in ebanite, raccordabili, per rivestimento entrata d'aereo attraverso i muri.

0505 **Isolatore** ad orecchia (bianchi) tipo grande.

0506 **Isolatore** ad orecchia (bianchi) tipo medio.

0507 » » » » » piccolo.

0517 **Catena** di 3 isolatori ad orecchia tipo medio.

0518 » » 3 » » uovo tipo piccolo.

0520 **Cavo** ad alto isolamento per discesa aereo.

0530 **Treccia** rame 7 fili, smaltati, per antenna.

0531 » bronzo fosforoso 7 ($7 \times 1,5$).

0533 **Nastro** di rame argentato per antenne interne.

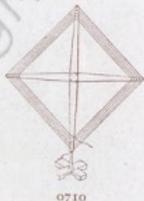
0535 **Filo** bronzo fosforoso $12/10$

0538 **Cordina** Litzendrad $3 \times 20 \times 0,07$.

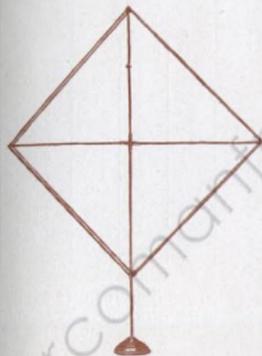
0539 » » $3 \times 40 \times 0,07$.



0701



0710



0711

Per la sua snellezza, per la sua eleganza, supera in bellezza gli altri, e può degnamente figurare in ogni ambiente, anche il più corretto e raffinato. Montato su due verghe incrociate di metallo nichelato, col piede in metallo tornito e verniciato in ismalto nero, ha i fili montati su leggerissime ma resistentissime placche di ebanite. - Non ingombra, non occupa spazio, poichè in periodo di riposo può addossarsi ad una parete e, per le sue speciali caratteristiche, è trasportabile con la massima facilità.

BATTERIE PER RADIO TELEFONIA - TELEGRAFIA RICEZIONE E TRASMISSIONE



Accumulatore 4 volts



Accumulatore con cassetta

Articolo	Volts	Capacità in Ampère-ora alla scarica di		Corrente di carica Ampère	Misure in m/m			Peso
		1/2 Ampère	10 Ore		lungh.	largh.	Altezza	
0900	4	5	5	1	78	46	122	1.000
0901	4	27	18	2	65	150	123	2.900
0902	4	42	27	3	90	150	123	3.900
0903	4	58	36	4	115	150	123	4.900
0904	4	75	45	5	143	150	123	6.000
0905	4	93	54	6	170	150	123	7.200
0906	4	100	56	8	130	130	193	8.600
0907	2	27	16	2	32	119	155	1.500
0908	2	42	25	4	36	130	193	2.200
0909	2	100	50	8	66	130	193	4.300

0915 **Raddrizzatore** Tungar per carica accumulatori da 105 a 125 volts - modello T. S. F. piccolo, regime di carica batteria 4-6 volts 2 ampere-ora.

0916 **Raddrizzatore** Tungar per carica accumulatori da 105 a 125 volts - modello T. S. F. grande, regime di carica batteria 4-6 volts 5 ampere-ora.

0915 *bis* **Valvola** ricambio per modello piccolo.

0916 *bis* **Valvola** ricambio per modello grande.

0919 **Pile** a secco (4,5 volts) per ricambio batterie 0920-0921.

0920 **Batteria Anodica** 100 volts montata in cassetta di legno noce, finemente verniciata con condensatore shuntato 2 M F con spina a 2, collegamento con accumulatore, e spina a 3 per alimentazione combinata dei circuiti di accensione e di placca (polo comune).

0921 **Batteria Anodica** 80 volts montata in cassetta ecc. (vedi 0920).

0922 » » 100 volts tipo corrente.

0923 » » 80 » » »

0924 » » 80 » con annessa batteria 4,5 volts (speciale per Radio-Micro).

0925 **Batteria Anodica** 50 volts.

0926 » » 30 »

0949 **Pesa-acidi** (per controllo accumul.).

0950 **Cordone** completo per batteria accumulatori.

0951 **Cordone** completo per batteria anodica.



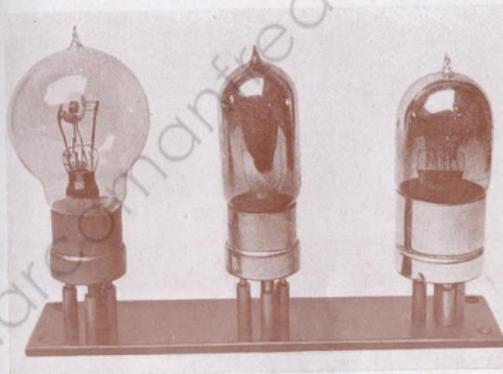
0920 - 0921

VALVOLE E RIVELATORI

1009

1005

1007



1861 Supporto

1000 **Valvola** termoionica **Schrack** 1^a scelta per ricezione - corr. filam. 4 volts - corr. placca 90 volts - consumo 0,5 ampere.

1001 **Valvola** termoionica **Schrack** 1^a scelta per ricezione - corr. filam. 4 volts - corr. placca 90 volts - consumo 0,2 ampere.

1002 **Valvola** **Marconi-Osram D. E. 3** (micro) consumo 0,06 ampere.

1003 » **Telefunken** (doppia griglia).

1004 » **Tela** (prima scelta)

1005 » termoionica **Radio-micro** 1^a scelta - per ricezione - corr. filam. 2-4 volts - corr. placca 20-80 volts - consumo 0,06 ampere.

Consumo debolissimo - Funzionano senza accumulatore.

1006 **Valvola** **Schrack-micro** - consumo 0,06 ampere.

1007 » **Radiotechnique R. 5** - consumo normale.

1008 **Valvola** termoionica **Grammont** 1^a scelta per ricezione - corr. filam. 4 volts - corr. placca 80 volts - consumo 0,6 ampere.

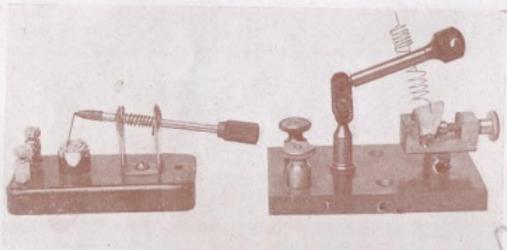


1000



1011

- 1009 **Valvola METAL TM** - consumo 0,5 ampere.
- 1010 **Valvola** termoionica **Metal** tipo **TMB** per trasmissione - corr. filamento 6 volts - corr. placca 300 volts - consumo 0,9 ampere.
- 1011 **Valvola** termoionica **Metal** tipo **E4** per trasmissione - corr. filam. 6 volts - corr. placca 300 volts - consumo 2,3 ampere.
- 1015 **Valvola** " **Discus** " - consumo 0,5 ampere - 4 volts.
- 1016 **Valvola** " **Marconi R4** " - consumo 0,5 ampere - 4 volts.
- 1017 **Valvola** " **Micro Grammont** " - consumo 0,2 ampere.



1041

1040

- 1040 **Detector** a galena montato su base ebanite con galena argentifera.
- 1041 » » tipo corrente.
- 1042 » » Excentro.
- 1043 » » con tubo in vetro a protezione della galena.

AVETE VALVOLE BRUCIATE???

... mandatele e con poca spesa vi saranno rimesse a nuovo. — Accordi presi con una importantissima Casa estera ci permettono di offrirvi la

RIGENERAZIONE RAPIDA E GARANTITA

di qualsiasi tipo di valvola per R. T. e per T. S. F. - Le valvole riparate sono di lunga durata, e la riparazione non solo non ne diminuisce il rendimento, ma assai sovente lo rinforza. — Per i tipi più correnti vi sarà fatta consegna immediata, prelevando sugli stocks di valvole già riparate che teniamo in deposito.

BOBINE D'INDUTTANZA VARIOMETRI

INDUTTANZE INTERCAMBIABILI

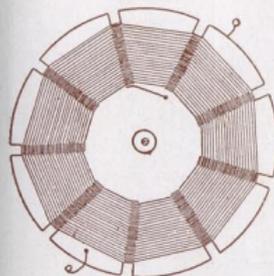
Queste induttanze sono costruite in due specie, cioè: a fondo di panier e a nido d'api.

Quelle a fondo di panier sono adatte per le prove ed esperienze dei Sigg. Dilettanti, soprattutto per il loro esiguo costo. Data la semplicità della loro costruzione possono essere costruite anche dal dilettante.

Sarà bene però acquistare l'accoppiatore regolabile costruito accuratamente in legno paraffinato e laccato, perchè comprende anche i morsetti di attacco.

BOBINE A FONDO DI PANIERE

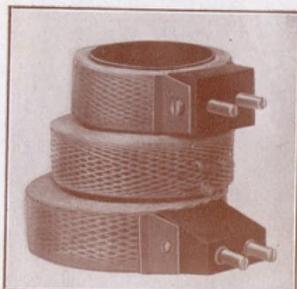
N° di Catalogo	FILO	Spire	Lunghezza d'onda
1050	0,8 + Cotone	32	da 150 a 500
1052	0,5 + 2 Cotone	100	da 500 a 1000
1054	0,3 + 2 Cotone o seta	145	da 580 a 1600
1056	0,2 + 2 Cotone o seta	220	da 1500 a 3000



N. B. - Si possono costruire bobine anche per lunghezze d'onda intermedie regolandosi con le spire ai dati soprastregati. Queste bobine sono adatte per i circuiti a reazione per la grande superficie di accoppiamento.



BOBINE A NIDO D'API "HONEY COMB"



Le Bobine a nido d'api costituiscono una specialità della nostra Ditta sia per l'esattezza dell'avvolgimento che per l'eleganza del montaggio.

Sono vere Bobine *Honey Comb* avvolte in un solo strato, quindi nessuna capacità distributiva, cosa di grande importanza; filo con doppia spirale di cotone.

L'avvolgimento è protetto da un nastro di celluloido o di fibra montato con prese a due spine; o come le americane a una sola.

BOBINE A NIDO D'API "HONEY COMB" (S. I. R.)

DA MONTARE

N.° di Catalogo	Spire	Lunghezza d'onda	Accoppiamento
1061	25	110 a 250	L'accoppiamento avviene generalmente fra una bobina e la seconda più grande per numero di spire (esempio: 1061 con 1065; 1063 con 1067) ma questo varierà caso per caso a seconda della capacità dell'antenna.
1063	35	180 » 450	
1065	50	250 » 700	
1067	75	400 » 1200	
1069	100	500 » 1600	
1071	150	600 » 2500	
1073	200	1000 » 3000	
1075	250	1200 » 4500	
1077	300	1500 » 5000	
1079	400	2000 » 6000	
1081	500	3000 » 7500	

BOBINE "GAMMA" DA MONTARE

Articolo	N.°	Lunghezza d'onda	Annotazioni
1100	0	100 - 281	con capacità di 1/1000
1101	0 bis	100 - 467	
1102	1	115 - 577	
1103	1 bis	175 - 824	
1104	2	240 - 1160	
1105	2 bis	275 - 1465	
1106	3	300 - 1950	
1107	3 bis	360 - 2200	
1108	4	600 - 3340	
1109	5	1200 - 7500	
1110	6	2200 - 14300	
1111	1250 spire	3000 - 18700	
1112	1500 spire	3800 - 22300	

1116 Bobina a nido d'ape con 10 prese (300-3000 metri).

Serie A - di 6 induttanze S. I. R. montate con supporto in ebanite
1ª scelta (N. 1063 - 1065 - 1069 - 1071 - 1073 - 1075).

Serie B - di 11 induttanze S. I. R. montate con supporto in ebanite
1ª scelta (tutti gli 11 numeri della tabella).

Una buona e bella serie di induttanze intercambiabili costituisce, non a torto, l'ambizione degli appassionati di Radiotelegrafia e Radiotelegrafia. La serie completa di 11 Bobine serve per tutte le lunghezze d'onda da 110 a 7500 metri e perciò comprende tutte le trasmissioni mondiali.

La serie A e la serie B sono specialmente raccomandate per i nostri apparecchi S. I. R. - R. 53 - R. 54 e « *Universal* » a 5 valvole.

N.B. — Si costruiscono **Bobine Aperiodiche** su dati forniti dai Sigg. Clienti.

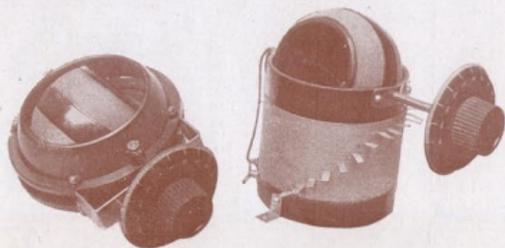
1178 **Mandrino** per costruire bobine a nido d'ape.

1179 **Zoccoli** per bobine.

1180 **Variometro** adatto specialmente per onde corte costruito in filo speciale (Litzendraht) composto di sottilissimi fili elementari di rame smaltati (tipo piccolo) metri 300 - 600.

1181 **Variometro** (come il 1180) tipo grande metri 300 - 1000.

1185 **Variocoupleur** metri 300 - 3000.



1180 - 1181

1185

CONDENSATORI

CONDENSATORI VARIABILI

Questi condensatori presentano tutti i vantaggi rispetto a tanti altri di medesimo tipo. Essendo di solida costruzione e montati su materiale di grande isolamento, consentono di essere ben regolati.



1201

1201 **Condensatore variabile** ad aria: tipo corrente da 0,15/1000.

1202 **Condensatore variabile** ad aria: tipo corrente da 0,25/1000.

1203 **Condensatore variabile** ad aria: tipo corrente da 0,50/1000.

1204 **Condensatore variabile** ad aria: tipo corrente da 1/1000.

1205 **Condensatore variabile** ad aria: tipo corrente da 2/1000.

1210 **Condensatore variabile** ad aria: suddivisi e compensati da 0,50/1000 con verniero.

1211 **Condensatore variabile** ad aria: suddivisi e compensati da 1/1000 con verniero.

1212 **Condensatore variabile** ad aria: tipo corrente da 0,50/1000 con verniero.

1220 **Manici** per condensatori 1210-1211 in ebanite per regolaggio a distanza.

CONDENSATORI FISSI

Questo condensatore è costituito di mica scelta, costruzione accuratissima, isolamento di 500 megaohms, ed è provato ad una tensione di 400 volts.

1240 **Condensatore fisso** capac. 0,1/1000.

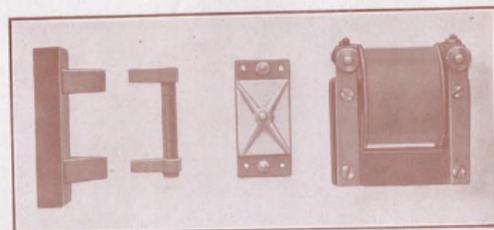
1241 » » » 0,2/1000.

1242 » » » 0,5/1000.

1243 » » » 1/1000.



1211 - 1220



1880

1300

1240

1400

1244 **Condensatore fisso** capacità 2/1000.
1245 » » » 3/1000.

1246	Condensatore fisso	capacità	4/1000.
1247	»	»	5/1000.
1248	»	»	6/1000.
1251	»	»	2 mf.
1252	»	»	1 mf.
1253	»	»	0,50 mf.
1254	»	»	0,20 mf.
1255	»	»	(tipo economico) capacità 0,2/1000.
1256	»	»	» 0,3/1000.
1257	»	»	» 0,5/1000.
1258	»	»	» 1/1000.
1259	»	»	» 2/1000.
1260	»	regol.	da 0,2/1000 a 0,25/1000 con porta-resistenza.
1261	»	fisso "Alter"	capacità 0,2/1000.
1262	»	»	» 0,3/1000.
1263	»	»	» 0,5/1000.
1264	»	»	» 2/1000.
1265	»	»	» 5/1000.
1266	»	»	» 6/1000.

COMPENSATORI

1280 **Condensatore variabile** di piccola capacità.

Questo condensatore può essere montato in derivazione con i condensatori normali e serve benissimo per ottenere la perfetta sintonia regolandolo da solo dopo aver azionato il condensatore principale.

È adattissimo perciò per onde corte.

RESISTENZE

1300 **Resistenze** inalterabili di Carborundum nei seguenti valori:
20.000 ohms - 50.000 - 70.000 - 80.000 - 1 megaohms - 2 mega - 3 mega - 4 mega.

1301 **Resistenze** inalterabili di Ocelite negli stessi valori.

1302 **Resistenze** inalterabili a tubetto di 70.000 ohms e 4 megaohms.

1311 » **ocelite variabili** da 1 a 4 m. ohms.

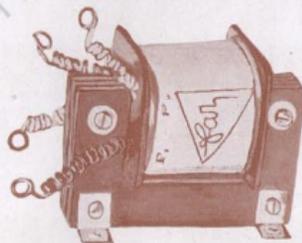
1312 » » da 1 a 5 »

1313 » » da 1 a 6 »

TRASFORMATORI

Trasformatori intervalvolari per amplificatori a bassa frequenza con avvolgimento in filo di rame smaltato. L'isolamento tra il primario e il secondario è accuratissimo. Il nucleo è a circuito magnetico chiuso. I lamierini sono di ferro silicio. Il tutto montato con morsetti e squadrette per il fissaggio. Rapporto di trasformazione $1/1 - 1/2 - 1/3 - 1/4 - 1/5 - 1/6 - 1/8 - 1/10$. I trasformatori della nostra Casa per la qualità ottima di lamierini e filo impiegati consentono la migliore ricezione sia per chiarezza che per intensità. La continua grande richiesta di questo nostro articolo costituisce la migliore prova della sua bontà ed è da ritenersi perciò insuperabile.

1400 **Trasformatore** bassa frequenza rapporto 1/1.



1400

1401 **Trasformatore** bassa frequenza rapporto 1/2.

1402 » » » » 1/3.

1403 » » » » 1/4.

1404 » » » » 1/5.

1410 » **BF (blindato)** rapporto 1/1.

1411 » » » » 1/3.

1412 » » » » 1/4.

1413 » » » » 1/5.

1414 **Trasformatore BF "Thomson"** (blindato) rapporto 1/1.

1415 » » » » » 1/3.

1416 » » » » » 1/5.

1420 **Trasformatore B F** (tipo corrente) rapporto 1/1.

1421 » » » » » 1/3.

1422 » » » » » 1/5.

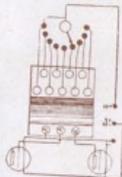
I nostri trasformatore aperiodici alta frequenza sono costruiti col primario a 9 prese per le diverse lunghezze d'onda e permettono di realizzare dei montaggi perfetti per uno o più stadi A F.

Non presentano difficoltà di montaggio nei circuiti a risonanza e danno i migliori risultati senza deformazioni per una gamma di lunghezza d'onda da 150 a 4000 metri.

1440 **Trasformatore** alta frequenza da 150 a 4000 metri.



1440



1441 **Trasformatore A F "Sullivan"**, da 200 a oltre 3000 metri.

1442 » » (serie di 4 bobine intercambiabili) da 200 a 3000 metri.

1450 **Bobine d'impedenza A F** per gamma da 150 a 4000 metri.



1441



1450

REOSTATI D'ACCENSIONE

Reostati regolabili per valvole. Costruzione accurata in ebanite. Essi consentono tutte le gradazioni di intensità di corrente per l'accensione del filamento.



1504

1501

1500

1500 **Reostato** d'accensione per 1 - 2 - 3 - 4 lampade.

1501 » » con supporto portavalvola accoppiato.

1502 » circolare (tipo economico) per 1 - 2 - 3 - 4 lampade.

1503 » progressivo (per variazioni minime).

1504 » speciale per 1 - 2 - 3 - 4 lampade *Radio Micro*.



1502

1505 **Reostato** » » » *Radio Micro* con suppor. portaval. accoppiato.
1506 » » » d'accensione a polvere di carbone (spec. per *Radio Micro*).

POTENZIOMETRI

1550 **Potenziometro** regolabile - 200 ohms resistenza.

1551 » » » - 400 » »

1552 » » » - 600 » »

COMMUTATORI

1600 **Commutatore** a 14 contatti su base di ebanite con manopola di ebanite. Spazzola a lamette a perfetto contatto.

Dimensioni della base 85 x 85 m/m.



1600

1602 **Commutatore** a 11 contatti, costruzione accuratissima.

1610 **Commutatore** (tipo econ.) a 3 contatti.

1613 » » 15 »

1630 » multiplo.

1635 » serie-parallelo - a plots.

1636 » » - a bascule.

1637 » » - a coltello.

VOLMETRI

1700 **Volmetro** tascabile da 0 a 6 volts.

1702 » » da 0,6 a 0,120 volts - doppia scala.

1710 » per trasmissione da 0 a 1500 volts.

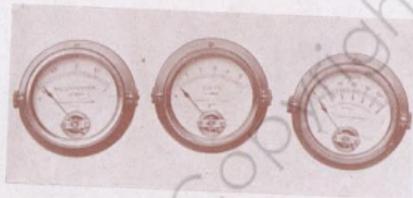
1712 » » da 0 a 2000 volts.

AMPEROMETRI

1720 **Amperometro** da 0 a 3 ampères (termico).

1721 » da 0 a 6 » » (Weston).

1722 » da 0 a 0,5 ampère.



1730

1700

1702

MILLIAMPEROMETRI

1730 **Milliamperometro** da 0 a 1 milliampère.

1732 » da 0 a 3 »

1734 » da 0 a 5 »

SUPPORTI

1800 **Supporto** per reazione tipo SIR a 2.

1802 » » a 3

1813 **Ghiere** sciolte (m/m 20) per supporti reazione.

1814 » (m/m 39) » »

1815 **Maschi** » (m/m 28) » »

1820 **Accoppiatore** regolabile per Bobine a fondo di paniere in legno parafinito e laccato con morsetti di attacco.

1859 **Supporto** rotondo (attacco francese) in ebanite purissima con tubetti fillettati e nichellati.

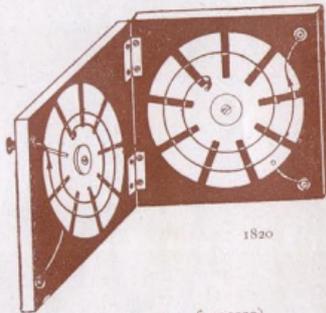
1860 **Supporto** su lista ebanite a 2 valvole (attacco francese)

1861 **Supporto** su lista ebanite a 3 valvole (attacco francese).

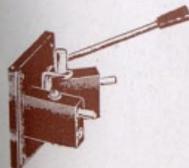
1862 » » a 4 » »

1880 » resistenza carborundum con basetta ebanite.

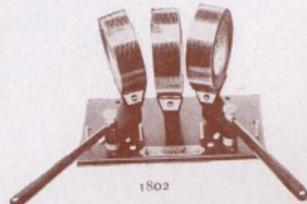
1881 » » » » » (tipo econom.)



1820



1800



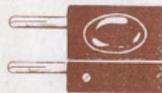
1802



1859

SPINE · MORSETTI - SERRAFILI

1900	Spina di corrente bipolare completa - blocco in ebanite.
1901	» » » solo maschio » »
1901 bis	» » » solo femmina » »
1902	» » tripolare completa » »
1903	» » » solo maschio » »
1903 bis	» » » solo femmina » »



1901



1910



1930



1915



1916

- 1904 **Ghiere** sciolte per spine di corrente.
 1910 **Morsetto** con testa di zeolite.
 1912 » in ebanite con testa di metallo.
 1913 » in ottone con base mobile.
 1914 » » » » fissa.
 1915 **Serrafilo** economico per costruzioni provvisorie.
 1916 » » » » »
 1930 **Tube** filettato e nichelato per portavalvole da montarsi su qualsiasi piano di apparecchio (con base conica).
 1931 **Tube** filettato e nichelato per portavalvole da montarsi su qualsiasi piano di apparecchio (con base cilindrica).
 1932 **Tube** filettato e nichelato per porta valvole da montarsi su qualsiasi piano di apparecchio (da incassarsi in ebanite).
 1940 **Contatto** in ottone con due dadi e una ranelle.
 1943 **Forcelline** ottone per attacco fili su morsetto - foro 4 m/m.
 1944 » » » » » » 3 m/m.
 1945 » » » » » provv. su morsetto - foro 5 m/m.
 1960 **Viti** in ottone $\frac{1}{8}$ - m/m 26.
 1961 » » $\frac{1}{8}$ - m/m 17.
 1970 **Dadi** in ottone $\frac{1}{8}$.
 1971 **Ranelle** in ottone per viti 1960 - 1961.

- 3000 **Cicalino** per esercitazioni.
 3002 **Tasto** per esercitazioni.
 3003 » » » con contatto di platino.
 3004 » » » (tipo economico).

ACCESSORI VARI

5001	Filo rame doppia copertura cotone da $\frac{2}{10}$
5002	» » » » » $\frac{3}{10}$
5003	» » » » » $\frac{4}{10}$
5004	» » » » » $\frac{5}{10}$
5005	» » » » » $\frac{6}{10}$
5006	» » » » » $\frac{8}{10}$
5007	» » » » » $\frac{10}{10}$
5008	» » » » » $\frac{15}{10}$
5009	» » » » » $\frac{20}{10}$
5011	Filo rame smaltato $\frac{1}{10}$
5012	» » » » » $\frac{2}{10}$
5013	» » » » » $\frac{3}{10}$
5014	» » » » » $\frac{4}{10}$
5015	» » » » » $\frac{5}{10}$
5020	Filo rame doppia copertura seta da $\frac{2}{10}$
5021	» » » » » $\frac{3}{10}$
5022	» » » » » $\frac{4}{10}$
5023	» » » » » $\frac{5}{10}$
5024	» » » » » $\frac{6}{10}$
5025	» » » » » $\frac{8}{10}$
5026	» » » » » $\frac{10}{10}$
5030	Filo rame smaltato 1 copertura seta $\frac{3}{100}$
5031	» » » » » $\frac{4}{100}$
5032	» » » » » $\frac{5}{100}$
5033	» » » » » $\frac{7}{100}$
5040	Filo Costantana doppia copertura seta da 0,20
5041	» » » » » » 0,15
5050	Filo ottone nichelato per collegamenti da $\frac{10}{10}$
5051	» » » » » » $\frac{15}{10}$
5060	Filo a 3 conduttori.
5061	» a 2 conduttori (speciale per altoparlante).

- 5105 **Placchette** ottone verniciato con diciture varie (Antenna - Terra - Quadro - Ricevitore - Batteria - ecc.).
- 5111 **Quadranti** in metallo argentato con graduazione 0-180.
- 5120 **Manopole** in ebanite per condensatore con graduazione 0-180 - Tipo grande.
- 5121 **Manopole** in trolite per condensatore con graduazione 0-180 - Tipo grande.
- 5122 **Manopole** in ebanite per accensione con graduazione - Tipo medio.
- 5125 **Bottone** ebanite (tipo grande) con indice.
- 5126 » trolite » »
- 5127 » ebanite (tipo piccolo).
- 5140 **Protettore di valvole.**
Con questo apparecchio si evita di bruciare le valvole in caso di corto circuito della corrente alta tensione sulla bassa tensione.
- 5141 **Valvola** di ricambio per detto.
- 5143 **Parafulmine.**
Questo apparecchio mette automaticamente l'antenna a terra in caso di scariche atmosferiche.
- 5144 **Valvola** di ricambio per detto.
- 5150 **Interruttore** bipolare completo, montato su base di ebanite.
- 5151 » a coltello a 2 vie (base porcellana).
- 5152 » » a 3 vie » »
- 5170 **Calzettine** Sterling da m/m 2 a m/m 5.
- 5200 **Cristallo** di Galena.
- 5201 » » Pirite.
- 5202 » » Zinco.
- 5220 **Mica** in fogli per condensatori fissi.
- 5222 **Stagnola** » » » »
- 5224 **Rame** » » » »
- 5240 **Ebanite** in lastra (0,80 x 0,80) da m/m 4 a m/m 10.
- 5240 *bis* » » » tagliata su misura.
- 5241 » in verga da m/m 4 a m/m. 40.
- 5242 **Tinol**, pasta metallica senz'acidi per saldare.
- 5301 **Parti** in trolite per Variometro (tipo piccolo).
- 5401 **Placca** mobile in alluminio per condensatore ad aria.
- 5402 » fissa » » » »
- 5411 **Ranella** grande in ottone per condensatore ad aria.
- 5412 » piccola » » » »

IMPORTANTISSIMO

Prima di essere consegnati al cliente, **tutti i nostri apparecchi e parti staccate**, sono da noi provati e collaudati colla massima cura anche nei loro più minuti particolari.

Per questa ragione un rendimento poco soddisfacente non può essere causato che da un incidente di viaggio o da una imperfezione dell'antenna o della presa di terra.

Noi siamo sempre a disposizione dei nostri clienti per rimediare a questi inconvenienti, e per dar loro tutti quegli schiarimenti che li possono interessare.

Un insuccesso in radiotelegrafia non deve costituire il fatto di rinunzia ad esperimenti successivi. Esso deve invece essere di sprone ad ulteriori ricerche, e perseverando così nello studio si potranno ottenere le migliori soddisfazioni.

Noi saremo grati a tutti quei nostri clienti che vorranno tenerci al corrente dei loro risultati confidando sinceramente tanto i loro trionfi quanto le loro sconfitte: potremo sempre dar loro un buon consiglio, e la loro soddisfazione sarà la migliore ricompensa per il nostro coscienzioso lavoro.